

## IL RADAR DELLA DISCORDIA

IL VICEPRESIDENTE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ: EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE NON NOCIVE

# Cardinale: pericoli infondati, il vero rischio è lo schiaffo del vento

«Tutelare l'incolumità dei 5 milioni di passeggeri che ogni anno passano da Punta Raisi»

**«Via libera all'antenna ma con potenza ridotta in via precauzionale a metà. E con un'altra precauzione: rendere accessibili a tutti i dati»**

## PALERMO

Lui è una delle tante vittime mancate del wind shear, uno che è uscito vivo dalle improvvise raffiche di vento che il 27 settembre del 1989 hanno mandato fuori pista un aereo che stava decollando dal Falcone Borsellino. Adelfio Elio Cardinale ricorda «la paura, il fumo, l'uscita dagli scivoli, i feriti...» e nella doppia veste di mancata vittima e vicepresidente dell'Istituto superiore di Sanità, nonché professore di Radiologia e dosimetria delle radiazioni, va subito in fondo al documento, le sette pagine del «Parere sulla eventuale nocività per la salute pubblica delle emissioni elettromagnetiche prodotte dal sistema

radar integrato da installare a Isola delle Femmine». Subito

alle ultime righe firmate ingegner Velio Macellari, direttore del Dipartimento tecnologie e salute dell'IstSan: «Non si ritiene che le emissioni elettromagnetiche dell'impianto possano costituire un rischio per la salute per quanto riguarda gli effetti noti - legge Cardinale -. Su ipotetici effetti a lungo termine e in assenza della prevista ma mai emanata normativa nazionale specifica per gli impianti radar, si può decidere per precauzione la riduzione delle esposizioni della popolazione: si ritiene ragionevole l'ipotesi di ridurre del 50% la potenza emessa dal radar».

E dunque via libera all'antenna, ma con potenza ridotta a metà. Come del resto è stato ipotizzato dalla stessa Selex S.I., l'azienda che per conto dell'Enac e dell'Enav ha ora il via libera dell'IstSan. E con

un'altra precauzione: rendere accessibili a tutti le misure delle emissioni elettromagnetiche: «Per ulteriore tranquillità sarà installata una centralina di monitoraggio che misurerà minuto per minuto le dosi di emissioni riscontrabili da chiunque in internet».

**... Professore Cardinale, come spiega la divergenza fra Istituto superiore di sanità e commissione istituita dalla Regione che ha deciso di cancellare l'antenna a**

**Isola sulla base di un parere negativo dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente?**

«Si tratta di una differente interpretazione. L'IstSan ritiene che i valori di potenza di emissione rientrino nella normativa italiana che è più restrittiva rispetto alle indicazioni internazionali e ritiene che la mancanza di decreti applicativi, non previsti in altri pae-

si, sia influente e non sia dunque motivo valido per impedire l'installazione. In altre parole: un'intensità di emissione considerata dubitativa dall'Arpa secondo l'IstSan invece è innocua perchè molto al di sotto di tutte le raccomandazioni».

**... E dunque?**

«Si conferma quanto da anni affermato dalla comunità scientifica, oncologi come Veronesi, Tirelli, fisici come Bernardini, Regge, i quali parlano di pericoli immaginari che talora rappresentano facezie e posizioni pseudo scientifiche. L'onestà scientifica deve contrastare le ideologie, le ossessioni e le paure sfruttate a fini politici, ritengo che sia molto più grave mettere a rischio l'incolumità dei cinque milioni di passeggeri che ogni anno passano da Punta Raisi sfidando il wind shear rispetto a pericoli infondati, inesistenti e non documentati».



Adelfio Elio Cardinale è docente di Radiologia e dosimetria delle radiazioni

Fatti Notizie

**IL RADAR DELLA DISCORDIA**  
**Cardinale: pericoli infondati, il vero rischio è lo schiaffo del vento**  
 «Tutelare l'incolumità dei 5 milioni di passeggeri che ogni anno passano da Punta Raisi»

PER LA PRIMA VOLTA IN SICILIA  
**L'ASTA È APERTA**  
 Partecipa anche tu alla prima asta libera di vetture usate per commercianti e privati

12.000  
 1000  
 500  
 250  
 100  
 50  
 25  
 10  
 5  
 2,5  
 1,25  
 0,625  
 0,3125  
 0,15625  
 0,078125

12.000  
 1000  
 500  
 250  
 100  
 50  
 25  
 10  
 5  
 2,5  
 1,25  
 0,625  
 0,3125  
 0,15625  
 0,078125

12.000  
 1000  
 500  
 250  
 100  
 50  
 25  
 10  
 5  
 2,5  
 1,25  
 0,625  
 0,3125  
 0,15625  
 0,078125

12.000  
 1000  
 500  
 250  
 100  
 50  
 25  
 10  
 5  
 2,5  
 1,25  
 0,625  
 0,3125  
 0,15625  
 0,078125